



COMUNE DI ANNONE VENETO
 Provincia di Venezia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione straordinaria – seduta pubblica

OGGETTO

MODIFICA AL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'.

L'anno duemilasette (2007) il – 29 - del mese di **novembre** alle ore 18.00 nella sala delle adunanze del Comune di Annone Veneto, per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti diramati in data 22.11.2007 con prot. n. 11634, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti	N.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	Ruzzene Paolo	Sì		10	Magnolato Marco	Sì	
2	Zecchinel Gabriella	Sì		11	Marcuzzo Flavio	Sì	
3	Bioses Danilo	Sì		12	Zennaro Paola	Sì	
4	Rubin Rosanna	Sì		13	Masier Luca	Sì	
5	De Bortoli Matteo	Sì		14	Carotti Daniele	Sì	
6	Ruzzene Amalia	Sì		15	Crosariol Stefano	Sì	
7	Zavattin Giovanni	Sì		16	Scotti Roberto Andrea	-	Sì
8	Ivaldi Nicola	Sì		17	Magarotto Maurizio	Sì	
9	Borin Gabriele	Sì					

Assiste alla seduta il Dr. Lino Nobile – Segretario Comunale.

Il signor Ruzzene Paolo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i signori Marcuzzo, Carotti, De Bortoli.

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 24.09.2002;

Visto l'art. 3, comma 5 di tale regolamento il quale prevede il deposito presso il servizio segreteria, a disposizione dei consiglieri, degli schemi di bilancio e di relazione previsionale e programmatica, insieme con la relazione dell'organo di revisione, almeno 15 giorni prima della data della seduta prevista per la loro approvazione, dandone comunicazione agli stessi;

Ritenuto di procedere, per esigenze di economia procedimentale, alla modifica del termine predetto prevedendo 10 giorni di deposito al posto dei 15 attualmente stabiliti dal citato art. 3, comma 5, atteso che le disposizioni del D. Lgs. 267/2000 in materia di programmazione e bilancio non fissano i termini minimi in relazione a tale fattispecie, come invece avviene per il rendiconto della gestione;

Visti i pareri di regolarità tecnica del Segretario Comunale e del Responsabile Finanziario;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Dopo ampia discussione, di cui si riportano in sintesi i contenuti:

Zavattin: relaziona sulla proposta; con questa minima modifica del regolamento abbiamo anche tradotto le esigenze emerse dagli uffici.

Carotti: è una modifica per noi sostanziale. Infatti non siamo esperti e necessitiamo di tempo per comprendere la struttura ed i contenuti del bilancio; mancano solo 2 bilanci alla fine del mandato. Ritengo che si potesse attendere il prossimo mandato amministrativo.

Magarotto: Il documento di programmazione è uno dei pochi documenti su cui il Consiglio Comunale, e sottolineo il Consiglio Comunale, e quindi tutti i consiglieri, di minoranza e di maggioranza, può dire la sua.

Un'altra considerazione: è da evidenziare come sia il Sindaco che i singoli consiglieri siano eletti direttamente dagli elettori, non la giunta, quindi Sindaco e consiglieri hanno pari dignità politica.

Sindaco: in realtà i giorni di predisposizione sono 15, perché sono da aggiungere i tempi della revisione contabile. In questi ultimi anni, in cui il bilancio si approva in ritardo (a causa dei riflessi che la Legge Finanziaria può avere sulla programmazione locale), vi sono tempi morti nei quali la gestione risulta bloccata. Si è parlato di rapporti con le minoranze, ma chiediamoci perché, è anche causa delle minoranze stesse. Chiedo all'Assessore che cosa ne pensa, se egli lo ritiene, possiamo anche ritirare la proposta.

Zavattin: il diritto del consigliere non viene sminuito per effetto della riduzione del termine. Vi ricordo che i tempi sono strettissimi; si trattava di poter disporre di qualche giorno in più.

Sindaco: propongo di ritirare la proposta; se però questo nostro atteggiamento sarà denigrato dalle opposizioni, porteremo la proposta a 5 giorni.

Masier: non mi sento colpevole di nulla; dò solo un'interpretazione in senso politico. Il teatrino cui ho assistito mi ha dato questa sensazione – questo è il mio parere come consigliere.

Sindaco: se si parla di teatrino, allora manteniamo la proposta e la mettiamo ai voti.

Magarotto: era un'esigenza concreta, le ripicche non mi coinvolgono. I toni tra maggioranza e opposizione sono sempre stati corretti. La cosa andrebbe comunque ricondotta al fatto tecnico.

Sindaco: ribadisco che non abbiamo messo in atto un teatrino, perciò propongo di mettere ai voti la proposta di riduzione del termine.

Con voti: 12 favorevoli, 3 contrari (Magarotto, Masier, Carotti), 1 astenuto (Crosariol),

DELIBERA

Di modificare come segue l'art. 3, comma 5 del vigente regolamento di contabilità:

Art. 3, comma 5 – nuova formulazione: “Gli schemi di bilancio e di relazione previsionale e programmatica, insieme con la relazione dell'organo di revisione, sono depositati presso il servizio segreteria, a disposizione dei consiglieri, almeno 10 (dieci) giorni prima della data della seduta prevista per la loro approvazione. Dell'avvenuto deposito deve essere data comunicazione ai consiglieri comunali.”

Sgomberiamo subito il campo. Le esigenze degli uffici devono rispondere alle direttive politico-amministrative, sia per la formazione del bilancio sia in altri campi, per cui è surrettizio tutto il discorso relativo a tali esigenze.

La questione poi era già sorta in sede di approvazione del regolamento di contabilità del 2002 ed è opportuno riprendere quanto esposto nella delibera n. 40.

“Il consigliere Costini ritiene che l'esposizione da parte del Sindaco dei contenuti del nuovo regolamento sia emblematica di come l'attuale amministrazione comunale mantiene i rapporti con le minoranze. Non si è fatto menzione infatti di una fondamentale modifica nel nuovo regolamento relativa ai termini per il deposito della bozza di bilancio di previsione, che dai 15 giorni attuali passerà ai 10 giorni, con possibilità di emendamenti nei 5 giorni prima. Tale modifica è un fatto politico che, a parere del consigliere Costini, prospetta inoltre una possibile lettura della norma del decreto legislativo 267/2000 relativa alla presentazione dello schema di bilancio al consiglio comunale da parte della giunta ipotizzando una doppia lettura del bilancio: una della bozza di bilancio e l'approvazione definitiva dopo 20 giorni da parte del consiglio. Con tale interpretazione della norma, spiega il consigliere Costini, le minoranze potrebbero fornire il loro apporto in sede di formazione del bilancio di previsione.

Il consigliere nota, invece, con rammarico, come l'attuale amministrazione comunale vada in senso diametralmente opposto con la riduzione dei termini da 15 a 10 giorni.

.....

Il Sindaco spiega che i termini sono stati ridotti per facilitare il lavoro degli uffici che spesso non riescono a preparare le carte in tempo utile e ritiene che comunque possa essere ripristinato il termine di 15 giorni: vorrà dire che, se alcuni sono ancora abbozzati, i consiglieri capiranno tale fatto.

Il consigliere Costini accoglie la proposta del Sindaco”.

Non avremmo mai pensato di arrivare a dire “oggi, peggio di ieri”, o il più pregnante “peso el tacon del sbrego”.

Dispiace quindi di questo intervento, efficace a togliere voce alle minoranze.

Il sottoscritto chiede di ripensare alle esigenze concrete che tutti i consiglieri hanno nell'affrontare un documento come il bilancio.

Voto contrario.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. LINO NOBILE)

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA



IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
(DR.SSA PAOLA LUCCHETTA)

Paola Lucchetta

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
(DR.SSA PAOLA LUCCHETTA)

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Ruzzene Prof. Paolo)



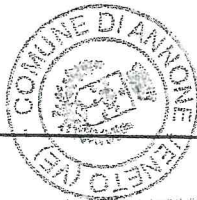
Paolo Ruzzene

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Lino Nobile)

Questa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi.

dal **12 GEN. 2008**

al **27 GEN. 2008**



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Lino Nobile)

COMUNE DI ANNONE VENETO
Provincia di Venezia

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

il **12 GEN. 2008**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Gianotto Wanda

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del decreto legislativo 267/18.08.2000.

Li. _____

IL DELEGATO
(Gianotto Wanda)